



# SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

## PTPCTI 2017-2019

### PUNTO A: identificazione del rischio corruzione<sup>1</sup>

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE <sup>2</sup>	TIPOLOGIA DI PROCESSI <sup>2</sup>	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO <sup>3</sup>	PROVVEDIMENTO/OUTPUT <sup>4</sup>	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
<b>4. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari</b>	<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi</b>	<b>DGPICPMI Divisione X</b>	<b>Decreto interministeriale/ Convenzione per finanziamenti programmi nel settore Difesa e Sicurezza nazionale</b>	<b>Atti amministrativi definitivi</b>	<b>Legge 421/96, Legge 266/97, Legge 266/2005</b>	<b>Imprese operanti nel settore Difesa e Sicurezza Nazionale</b>
FASI DEL PROCESSO <sup>5</sup>		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE <sup>6</sup>	RISCHIO/EVENTO <sup>7</sup>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
				MODALITÀ DI COMPORTAMENTO <sup>8</sup> (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO <sup>9</sup> (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI <sup>10</sup>
1. Predisposizione decreto interministeriale/Convenzione per finanziamento programmi		Funzionario amministrativo Dirigente Direttore generale	Nessuno, non essendovi margini di discrezionalità	-	interno/esterno	-
2. Istruttoria richieste di pagamento da parte della Difesa		Funzionario amministrativo	Basso rischio	Eventuale ritardo nei tempi di istruttoria	interno/esterno	Discrezionalità, seppur minima



3. Liquidazione	Funzionario amministrativo Dirigente Direttore generale	Basso rischio	Eventuale ritardo nella formalizzazione del provvedimento di liquidazione	interno	Discrezionalità, seppur minima
-----------------	---	---------------	--	---------	-----------------------------------

## PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

### EVENTO/RISCHIO

Tempi istruttoria per pagamenti

### MOTIVAZIONE

E' la fase nella quale sussiste una discrezionalità, seppur minime

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo <sup>1</sup>	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico <sup>2</sup>	1
Complessità del processo <sup>3</sup>	3	Impatto reputazionale <sup>4</sup>	0
Valore economico <sup>5</sup>	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <sup>6</sup>	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli <sup>7</sup>	1		
<i>Totale</i>	<b>16</b>	<i>Totale</i>	<b>5</b>
<i>Media aritmetica</i>	<b>2,66</b>	<i>Media aritmetica</i>	<b>1,25</b>

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,32



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

\*\*\*\*\*

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,  
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

.....
.....
.....
.....
.....
.....



## PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti<sup>1</sup>

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA <b>Tempi istruttoria per pagamenti</b>					
MISURE ESISTENTI <sup>1</sup>	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC <sup>1</sup>	FATTORE ABILITANTE <sup>2</sup>	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) <sup>3</sup>	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA <sup>4</sup>	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Controllo atti amministrativi da parte delle 2 P.A. coinvolte (Mise e Difesa)	Obblighi per norme di settore	Discrezionalità; "monopolio" attività/informazioni	75%	Applicazione delle procedure previste	costante
Trasparenza	D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni	Discrezionalità	75%	Rispetto obblighi di pubblicazione D.Lgs. 33/2013 e specifico parere Anac	Aggiornamento periodico dati
Formazione sui temi dell'etica e della legalità	PNA	Formazione carente sui temi di legalità	50%	Partecipazione personale a corsi specifici	Informativa al responsabile
Informatizzazione dei processi e condivisione delle informazioni	Misura ulteriore, già presente	Discrezionalità; "monopolio" attività/informazioni	75%	Accesso ad apposita cartella e a sistema di gestione condivisi	Aggiornamento dati



## PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori<sup>1</sup> (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO- INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)
Non si individuano misure ulteriori	-	-	-	-	-	-	-